



**CITTÀ DI CASTELFRANCO EMILIA
SETTORE TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ALBERATURE PUBBLICHE
E PIANTUMAZIONE NUOVI ESEMPLARI
ANNO 2021**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

*Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giuseppe Manno*

Art. 1 – Oggetto dell'affidamento

Il presente appalto ha per oggetto lavori di manutenzione straordinaria sul patrimonio arboreo comunale ovvero potature e abbattimenti di alberature stradali e alberature site in parchi e/o giardini, necessari per adeguate condizioni di sicurezza eliminando situazioni di pericolo o di rischio per persone o cose (ivi compresa l'interferenza di alberature con edifici ed infrastrutture) nonché per il miglioramento del decoro degli spazi urbani.

Gli interventi di potatura verranno effettuati a regola d'arte, in modo tale da:

- costituire, negli alberi giovani, una ramificazione equilibrata e ben strutturata verso la formazione naturale della chioma;
- mantenere, negli alberi semiadulti e adulti, la naturale forma della chioma;
- eliminare condizioni di sviluppo di fitopatie o di pericolo di schianto per l'utenza (eliminazione di rami morti, deboli, malati);
- sfoltire la densità della chioma conservandone la forma naturale, onde consentirsi un minor impatto del vento, maggiore ingresso di luce e aria, il riequilibrio del rapporto chioma/radici.

Per quanto concerne gli abbattimenti:

durante tali operazioni è indispensabile prestare particolare attenzione a non danneggiare piante od altri manufatti posti nella vicinanza degli alberi da abbattere ed, inoltre, tagliare l'albero il più basso possibile.

L'abbattimento, se non diversamente specificato, non comprende l'eliminazione della ceppaia.

Il legname derivante dagli abbattimenti è a disposizione delle Ditta e, se quest'ultima non lo ritenesse utile, dovrà essere avviato alle pubbliche discariche autorizzate.

L'abbattimento dovrà essere comprensivo di raccolta e conferimento del materiale di risulta presso Stazioni Ecologiche Attrezzate comunali, escluso l'onere di smaltimento. Resta inteso che il legname rimane a disposizione della Ditta qualora quest'ultima lo ritenesse utile.

Gli abbattimenti possono essere eseguiti durante tutto l'anno.

Per tutto quando non previsto sopra, occorre fare riferimento al Regolamento Comunale del Verde.

L'appalto prevede inoltre le seguenti lavorazioni:

Fresature di Ceppaie:

Qualora il committente lo ritenga necessario si deve provvedere alla fresatura dei ceppi degli alberi abbattuti al fine di ridurre gli intralci all'utenza e alle macchine sfalciatrici nonché i problemi di carattere fitosanitario in quanto le ceppaie sono sede di elementi patogeni e pertanto potenzialmente dannosi per l'ambiente circostante.

Fornitura e messa a dimora di nuove Piante:

Le piante da mettere a dimora, sia per la realizzazione di nuovi impianti, sia per il miglioramento di impianti già esistenti, che per la sostituzione di nuove piante, dovranno possedere dei requisiti qualitativi con standard minimi, e dovranno essere poste a dimora a regola d'arte, in modo tale da assicurare la massima garanzia di attecchimento e garantire le condizioni ideali di sviluppo.

Relativamente alla fornitura, il materiale vegetale dovrà possedere tutti i requisiti qualitativi e standard minimi fissati dalle norme vigenti in materia.

In particolare, ogni esemplare fornito dovrà essere: esente da organismi nocivi "da quarantena", sostanzialmente privo di organismi nocivi "di qualità", conforme alle specie o alle varietà dichiarate, esente da difetti strutturali nonché da lesioni meccaniche nell'apparato aereo pregiudizievoli la crescita e lo sviluppo della pianta, dotato di un apparato radicale di normale sviluppo e privo di lesioni tali da pregiudicare lo sviluppo della pianta.

Le piante, in possesso dei predetti requisiti e standard minimi, dovranno essere fornite in zolla e trasportate in sito, con fusto diritto, chioma correttamente sviluppata in base alle caratteristiche proprie della specie e delle dimensioni richieste dalla Stazione Appaltante.

Per quanto attiene la messa a dimora, la posa dovrà essere effettuata a regola d'arte, in una buca adeguata scavata tenendo in considerazione le dimensioni delle singole zolle, con fornitura di terreno vegetale per almeno 0,3 mc/pianta.

La posa dovrà essere completa e comprensiva di esecuzione dello scavo, piantagione, reinterro, concimazione organica, tutoraggio, protezione del colletto (in plastica, di altezza minima di 50 cm) e posa di tubo interrato per irrigazione nonché di tutti i materiali necessari al compimento dell'opera.

Durante la posa, ivi compresa la movimentazione della terra e fasi successive, dovrà essere prestata particolare attenzione al rischio di sversamento o dispersione di materiali contaminanti nel terreno.

Art. 2 – Modalità di esecuzione dei lavori

Tutti gli interventi da eseguirsi saranno di norma eseguiti in seguito a regolari ordinativi (ordini di servizio) rilasciati dal direttore dell'esecuzione, corredati, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione.

L'appaltatore dovrà avviare l'esecuzione delle prestazioni ordinate entro il più breve tempo possibile e, in ogni caso, relativamente agli interventi di potatura di alberature con carattere di NON URGENZA, entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta della Stazione Appaltante.

In casi a carattere di URGENZA gli interventi dovranno invece essere eseguiti entro le 48 ore successive alla richiesta della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di ordinare l'esecuzione di un determinato intervento entro un termine prestabilito, specialmente in conseguenza di particolari eventi atmosferici o di situazioni non prevedibili che rendano necessario il pronto intervento dell'impresa.

Alcuni interventi potranno inoltre essere richiesti prescrivendo la loro esecuzione in particolari orari della giornata. E' facoltà del Direttore dell'esecuzione incidere sull'articolazione temporale delle lavorazioni qualora emergesse l'esigenza di anteporre determinati interventi sulla base di specifiche, particolari esigenze manifestate dall'utenza, senza che ciò comporti un aumento del corrispettivo.

Per l'esecuzione dei lavori l'Appaltatore dovrà tener conto che le prestazioni si svolgono in aree frequentate da pedoni e/o in presenza di traffico veicolare, ed in plessi scolastici, con la necessità quindi di arrecare il minor disagio possibile alla cittadinanza ed alla viabilità, garantendo la sicurezza sia degli operatori sia dei terzi.

Relativamente alle potature, gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente anche in ordine fitosanitario nonché del vigente regolamento comunale del verde pubblico e privato, secondo i principi della regola d'arte e comunque nell'ottica della salvaguardia del bene "albero" ed alla applicazione di metodologie adeguate dal punto di vista scientifico, tecnico e paesaggistico.

Inoltre:

- le potature dovranno essere eseguite rigorosamente ricorrendo a tagli di ritorno e metodologicamente finalizzate al raggiungimento della forma naturale della pianta;
- i tagli di potatura dovranno essere sempre effettuati in prossimità di una branca secondaria o terziaria e mai intervenendo sulle branche primarie che partono direttamente dal tronco;
- l'esecuzione dovrà lasciare lisce le superfici dei tagli ed intatte e senza slabbrature le cortecce di coronamento delle superfici degli stessi;

- durante le operazioni di potatura si eseguirà sempre la *rimondatura* della chioma dai rami secchi, deboli e malati;
- tutte le superfici di taglio da potatura andranno immediatamente protette con *prodotti cicatrizzanti*.

Relativamente alla raccolta delle risulti, questa dovrà essere effettuata secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio.

Tutti gli oneri per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori inclusi nel presente appalto sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 3 – Durata dei lavori

La consegna dei lavori, intesa come ordine di inizio della prestazione può essere impartita subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto, anche in pendenza della stipula del contratto.

I lavori dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2021.

Non sono previste proroghe o rinnovi.

Art. 4 – Importo dei lavori

L'importo complessivo per i lavori in oggetto è di € 40.257,71, di cui € 400,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre oneri fiscali, come riportato nel computo metrico

L'importo indicato s'intende remunerativo per tutte le opere, oneri e obblighi contrattuali previsti e comprende anche gli oneri di ammortamento materiali, delle attrezzature e degli impianti, nonché gli interessi del capitale di dotazione, le spese di manutenzione ordinarie e straordinarie, i consumi o quant'altro necessario per l'espletamento dei lavori, delle spese generali, gli utili dell'appaltatore e di ogni onere conseguente all'adozione di tutte le misure di sicurezza.

Il corrispettivo è determinato a misura.

Art. 5 - Avvio esecuzione – direttore dell'esecuzione

Il Direttore per l'esecuzione del contratto p.a Marco Zambonini, Responsabile unico del procedimento (RUP) è il Geom. Giuseppe Manno. La consegna dei lavori, intesa come ordine di inizio della prestazione può essere impartita subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto ed efficace ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 6 - Penali

Fermo restando quanto disposto dall'art. 113 bis del d.lgs. 50/2016, verranno applicate penali nei seguenti casi:

- intervento di potatura effettuato non a regola d'arte o comunque nel mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del presente capitolato: penale di € 250,00 per ogni esemplare arboreo sul quale siano stati riscontrati interventi non idonei;
- ritardo nell'esecuzione dei lavori: € 100,00 per ogni giornata di ritardo nell'avvio dei lavori come stabilito in sede di consegna lavori (ordine di inizio).

Il pagamento delle penali non esime l'appaltatore del risarcimento di eventuali maggiori danni e per le eventuali spese sostenute dall'Amministrazione contraente.

Le suddette penali sono cumulabili.

Le eventuali infrazioni verranno contestate per iscritto alla ditta affidataria che dovrà rispondere ai rilievi entro 10 gg. dal ricevimento della comunicazione.

In caso di infrazioni accertate, il Committente addebiterà la somma a titolo di penalità, deducendo l'importo dalla fattura per il pagamento dei lavori oggetto del presente contratto.

Art. 7 – Subappalto

Il contratto d'appalto non può essere ceduto a pena di nullità.

I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché in sede di gara siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare

L'eventuale affidamento in subappalto, subordinato alla preventiva autorizzazione della committenza, è soggetto ai limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 8 - Polizza di assicurazione

L'appaltatore è tenuto a presentare una apposita polizza, in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta, per R.C.T., da stipularsi con compagnia di assicurazione di primaria importanza in dipendenza dell'esecuzione del contratto, con impegno a rinnovarla per tutto il periodo contrattuale e a provvedere altresì alle assicurazioni R.C.O. delle macchine operatrici e dei mezzi di trasporto operanti sulle strade oggetto del contratto.

La polizza R.C.T. deve anche coprire, in particolare, i danni subiti da terzi in conseguenza di incidenti che dovessero verificarsi su tutti i tratti di strada oggetto dell'appalto e la stessa deve specificamente prevedere l'indicazione che fra i terzi si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante deputati al controllo dei lavori; analogo obbligo risarcitorio grava anche sull'appaltatore.

Le polizze suddette devono avere massimali non inferiori ai seguenti:

R.C.T.

- catastrofe Euro 1.500.000,00
- per persona Euro 1.500.000,00
- per danni a cose ed animali Euro 1.500.000,00

R.C.O.

- per sinistro Euro 1.500.000,00
- per persona lesa Euro 1.500.000,00

Tali polizze devono essere presentate alla committenza prima dell'inizio dei lavori. La stazione appaltante resta comunque estranea ad ogni rapporto intercorrente fra l'appaltatore e la compagnia di assicurazioni, in quanto la stipulazione del contratto non solleva in alcun modo l'appaltatore dalle sue responsabilità nei confronti della committenza, anche in eccedenza ai massimali indicati per eventuali danni a cose o persone in relazione all'esecuzione dei lavori.

Art. 9 - Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016. con i requisiti di cui al comma 4 dell'art. 103 del D.Lgs. 5/2016. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata in conformità all'articolo 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 10 - Verifica conformità dei lavori

Ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D.lgs. 50/2016, Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture.

Il certificato di regolare esecuzione è rilasciato dal responsabile unico del procedimento, entro 15 gg. dalla scadenza dei lavori.

Art. 11 – Pagamenti

La fatturazione dovrà essere emessa, solo a seguito dell'attestazione di regolare esecuzione dei lavori, di cui al precedente art. 10.

I lavori verranno effettuati ai prezzi risultanti dal documento di offerta

L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed in particolare:

- utilizzare un conto corrente dedicato alla commessa di cui trattasi;
- registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;
- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale riportante il Codice Identificativo di Gara, fatto salvo quanto previsto all'articolo 3 comma 3 della Legge citata.

Nei casi in cui le transazioni derivanti dal presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il contratto sarà risolto in applicazione del comma 8 della Legge citata.

I pagamenti verranno effettuati in una unica soluzione, entro i successivi 30 (trenta) giorni dall'arrivo della fattura in formato elettronico.

I dati e le informazioni per la fatturazione elettronica saranno forniti con apposita comunicazione da parte dell'amministrazione comunale.

Si fa presente inoltre che, l'art. 1 comma 629 della legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) affida direttamente alle pubbliche amministrazioni l'incarico di effettuare il pagamento dell'IVA dovuta sui loro acquisti di beni e servizi a partire dal 01/01/2015, e pertanto gli enti pubblici dovranno suddividere in due distinti pagamenti (cd. "split payment"), le fatture:

- uno a favore del fornitore per il corrispettivo della cessione o prestazione
- l'altro, per l'importo dell'IVA, direttamente a favore dell'Erario;

In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'articolo 6 della Legge citata.

Le modalità di fatturazione verranno dettagliate con apposita comunicazione che sarà trasmessa a seguito dell'affidamento dei lavori in oggetto.

Art. 12 - Tracciabilità dei pagamenti di cui alla L. 136/2010

L'aggiudicatario della prestazione dovrà attenersi in materia di tracciabilità dei pagamenti al pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 e ss.mm.ii, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare:

- utilizzare il conto corrente dedicato alla commessa di cui trattasi e registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;
- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico o postale riportante il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito dall'autorità di vigilanza sui contratti pubblici su richiesta della stazione appaltante.

Art. 13 – Tutela della privacy

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016, la Stazione Appaltante, informa gli operatori economici che tratterà i dati, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia contrattuale. Con la partecipazione alla procedura, l'operatore economico presta il suo consenso per il trattamento, anche informatico, e per la comunicazione dei dati necessari allo svolgimento delle attività di cui alla presente procedura.

Si precisa che:

- titolare del trattamento è il comune di Castelfranco Emilia, con sede in Piazza della Vittoria, 8 – cap 41013. (MO), comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it
- Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., con sede in via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, Tel. 051/6338860, e-mail dpo-team@lepida.it, segreteria@pec.lepida.it;
- Si fa espresso rinvio al sito per quanto riguarda l'informativa in materia di privacy: <https://www.comune.castelfranco-emilia.mo.it/home/informazioni/privacy>

Art. 12 - Controversie fra l'Amministrazione e l'Affidatario

Qualunque controversia potesse insorgere durante il periodo dell'affidamento fra il Committente e la ditta affidataria sulla esecuzione dei lavori od altro, sarà deferita al giudizio dell'organo esecutivo dell'Amministrazione.

In caso di non accettazione del deliberato della Giunta per parte dell'Affidatario, la vertenza sarà decisa inappellabilmente dal giudice amministrativo del foro di Modena.

La ditta affidataria sarà sempre responsabile dell'esatta osservanza di tutti i doveri e obblighi che gli derivano dalle disposizioni legge e di contratto al fine di assicurare un buon esito dei lavori affidatigli.

Art. 13 – Risoluzione del contratto

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto salvo quanto previsto dall'art. 108 comma 4 del Dlgs 50/2016, nei seguenti casi:

- inadempimento ripetuto alle disposizioni del coordinatore riguardo ai tempi e/o alle modalità di esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto;
- sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'esecutore, senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicarne la realizzazione nei termini previsti dal presente contratto;
- non rispondenza dei lavori forniti alle specifiche di contratto.

In particolare si potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile nei seguenti casi :

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

- gravi violazioni alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, o alle norme relative agli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali in materia relativa alle retribuzioni o altre posizioni simili;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Art. 14 – Rinvio

Per quant'altro non specificato dal presente Capitolato speciale d'appalto si fa espresso riferimento alle norme e disposizioni del Codice Civile, nonché alle norme speciali vigenti in materia di appalti pubblici e all'ALLEGATO 24 del Capitolato tecnico del MEPA "Servizi di manutenzione del Verde Pubblico".

Art. 15 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - D.P.R 16 aprile 2013, n. 62

La ditta affidataria dovrà attenersi a quanto disposto dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), entrato in vigore il 19 giugno 2013, nelle sue parti in cui estende gli obblighi in esso previsti per i pubblici dipendenti, anche a soggetti terzi con i quali l'Amministrazione intrattiene rapporti di natura contrattuale.

La ditta affidataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso alla ditta affidataria ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R.n. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza.

La ditta affidataria si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto alla ditta affidataria il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, si procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.